



Provincia di Siena

Decreto Deliberativo del Presidente

N. 116 del 17 Settembre 2019

Oggetto: **Rete "RE.A.DY" (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull' orientamento sessuale e sull' identità di genere) – Adesione e approvazione della "Carta di intenti".**

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ed in particolare l'art. 1 comma 55 sui poteri del Presidente della Provincia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con la legge n. 56/2014 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 17 e 18 dello Statuto della Provincia di Siena;

PREMESSO che:

- con propria Risoluzione del 26 aprile 2007 il Parlamento Europeo ha inteso, da un lato, condannare l'omofobia ed ogni altra forma di discriminazione e dall'altro, assicurare la promozione dell'uguaglianza e delle pari opportunità in tutto il territorio dell'Unione Europea;
- la Regione Toscana con l'approvazione della Legge Regionale n. 63/2004 è stata una delle prime Regioni ad adottare una specifica normativa contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
- l'art. 2 lettera e) dello Statuto della Provincia di Siena pone, tra le proprie finalità, quella di *"perseguire il superamento di ogni discriminazione o disuguaglianza e consentire uguali opportunità per tutti, tendendo al pieno sviluppo della persona"*;
- gli Enti Locali sono sempre più chiamati a realizzare politiche pubbliche partecipate e condivise, in grado di far dialogare fra loro soggetti interessati alla costruzione di una governance trasversale, capace di elaborare progetti e di sviluppare linee d'azione;

CONSIDERATO che questo Ente è da sempre impegnato a:

- promuovere il superamento delle discriminazioni;
- consentire ad ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale o della propria identità di genere;
- garantire parità di diritti di ogni persona ed assicurare l'accesso a parità di condizioni agli interventi e ai servizi ricompresi nelle proprie competenze, senza alcuna discriminazione determinata dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;

RILEVATO che nell'anno 2006 è stata costituita, su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma, una

“Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere” (RE.A.DY), finalizzata a sviluppare adeguate politiche e a diffondere buone prassi per il superamento di ogni discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay bisessuali, transessuali e transgender (lgbt), contribuendo così a migliorarne la qualità della vita, creando un clima sociale di rispetto e di confronto, libero da pregiudizi;

VISTO che l’affermazione dei diritti delle persone costituisce il presupposto per la costruzione di una compiuta cittadinanza;

DATO ATTO che in tale occasione si è provveduto alla sottoscrizione di una “Carta di Intenti”, che dichiara le finalità, gli obiettivi e le azioni della Rete;

PRECISATO che attraverso l’operato della Rete si intende valorizzare le esperienze già attuate e adoperarsi perché diventino patrimonio comune degli Amministratori pubblici locali e regionali italiani, in modo da apportare il proprio contributo non solo per contrastare le discriminazioni, ma anche per promuovere una cultura dell’accoglienza e del rispetto reciproco, in cui le differenze siano considerate una risorsa da valorizzare;

EVIDENZIATO che i principali impegni dei soggetti aderenti alla Rete sono così riassunti:

- a. sottoscrivere la “Carta di intenti”;
- b. avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni *lgbt* locali;
- c. favorire l’emersione dei bisogni della popolazione *lgbt* e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
- d. sviluppare azioni positive sul territorio;
- e. comunicare alla Rete le esperienze realizzate;
- f. supportare la Rete nella circolazione delle informazioni;
- g. creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito, seguendo una traccia comune;
- h. partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica;
- i. partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete;
- j. avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di governo locale;

CONSIDERATO che le finalità della rete RE.A.DY sono coerenti con le politiche messe in atto da questa Amministrazione e tese alla promozione delle pari opportunità, alla costruzione di relazioni libere da stereotipi e pregiudizi, all’educazione al rispetto, alla dignità e al pieno riconoscimento dell’altra//o;

RAVVISATA l’opportunità di aderire alla Rete RE.A.DY e sottoscrivere la Carta di Intenti, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”), condividendone le finalità;

PRECISATO che l’adesione a tale “Carta di intenti” non comporta oneri di spesa diretti a carico del Bilancio provinciale;

STABILITO di valutare il profilo di legittimità tecnica e giuridica, così come espresso dagli uffici proponenti un presupposto essenziale per l’assunzione del presente decreto deliberativo, con l’effetto che si rimette agli organismi tecnici, non essendo di pertinenza dell’organismo d’indirizzo, la competenza specifica circa dette valutazioni allo stato relazionale come positive e ciò ai fini dell’emanazione ed attuazione del presente provvedimento, disponendo che per l’ipotesi in cui tra le more del presente atto e l’assunzione del provvedimento definitivo fossero rilevate nuove o diverse condizioni oppure compiute valutazioni tecnico, giuridiche dissimili, l’organo amministrativo competente dovrà sospendere il procedimento oggetto della presente deliberazione, dandone immediata comunicazione scritta al Presidente;

VISTO il parere favorevole, allegato al solo originale, del Dirigente della Funzione Programmazione e Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs 267 del 18.08.2000;

CON l'assistenza del Segretario Generale,

DECRETA

1. di condividere, per le motivazioni di cui in premessa, i contenuti espressi nella "Carta di intenti" della RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere);
2. di approvare l'adesione della Provincia di Siena alla "Carta di intenti" della RE.A.DY "Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere", allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
3. di autorizzare la Consigliera Provinciale con delega alle Pari Opportunità a sottoscrivere in rappresentanza della Provincia di Siena, l' allegata "Carta di intenti";
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio provinciale;
5. di dichiarare il presente decreto, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza immediatamente eseguibile;

f.to il Presidente

FRANCESCHELLI SILVIO

f.to il Segretario Generale

VALERINO DIODORINA

V.D.\B.I.\b.r.

(Decreti Deliberativi Presidente\116-2019)

IRIDE ID\1104282

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' pubblicato sul sito della Provincia di Siena (www.provincia.siena.it).